

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00494016

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione bene composto

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0900494017

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica palazzo

OGTQ - Qualificazione vescovile

OGTN - Denominazione Palazzo Arcivescovile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

PVCI - Indirizzo p.zza del Duomo, 5, 6

PVCV - Altre vie di comunicazione Via dei Fusari

PVCA	Via dei Fusari
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Siena
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURD - Denominazione	Terzo di Città
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Siena
CTSF - Foglio/Data	133/1939
CTSN - Particelle	part. 77
CTSP - Proprietari	Ente Ecclesiastico
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	partt. 78
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.328302467
GPDPY - Coordinata Y	43.317548996
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007610_idrst10k
GPBT - Data	8-3-2013
GPBO - Note	(2555795) -CTR 10.000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap) -idrst10k
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto di ristrutturazione
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Jacomo Franchini

AUTA - Dati anagrafici	Siena 1665 - Siena1736
AUTH - Sigla per citazione	AUT60066
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	gotico
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	ristrutturazione
ATBD - Denominazione	Neogotico /tardobarocco
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	L'edificio poi divenuto Palazzo Arcivescovile costituiva, prima del 1660, la casa del Rettore dell'Opera del Duomo e dei suoi canonici, unita con una loggia al fianco sinistro del Duomo. Il preesistente palazzo vescovile era invece localizzato sulla destra del Duomo, in maniera tale che questo si trovava racchiuso sia sulla destra, con la casa del Vescovo, sia sulla sinistra, con la Loggia dei Canonici. Quando, verso il 1660, venne demolita la vecchia casa del Vescovo, addossata appunto al fianco destro della Cattedrale, si formularono subito progetti per la ristrutturazione della casa del Rettore allo scopo di adibirli a Palazzo Arcivescovile. I progetti per il nuovo palazzo si concretizzarono con un primo intervento verso il 1665/1670, con la demolizione della loggia e con la ristrutturazione dell'antica facciata della casa del Rettore e dell'attigua canonica.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1660/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1670/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione/nuovafacciata
	Tale progetto prevedeva tutti e tre i piani rivestiti con fasce di marmo bianco e nero; tipo di rivestimento che venne attuato solo per il piano terra, in quanto il primo e secondo piano presentano un paramento in

RENN - Notizia	mattoni. La lunga facciata neogotica del palazzo, risale, nella sua veste attuale, alla seconda metà del Seicento mentre gli estesi rifacimenti interni ed esterni furono effettuati negli anni 1718/1724. La facciata è un precoce esempio di quel conservatorismo architettonico per lo stile gotico senese riscontrabile anche in altri esempi senesi, quali l'ampliamento del palazzo Pubblico o del palazzo Chigi Saracini. La facciata, articolata su piano terra più due piani superiori, come già accennato presenta la fascia basamentale in marmo, con l'uso della bicromia a ricorsi disuguali di marmo bianco e nero, e la parte superiore in laterizio, delimitata da una cornice marcadavanzale in marmo.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	fine
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1724/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	descrizione facciate
RENN - Notizia	Spiccato il carattere neogotico della costruzione, con l'impiego al piano terra degli archi "senesi" (l'arco acuto che sottende l'arco ribassato) bicromi, e delle bifore ai piani superiori, con colonnina centrale in marmo. Al centro del timpano dell'arco d'ingresso, sorretto da due belle mensole scolpite, vi è uno stemma Chigi con le insegne papali. Il prospetto del palazzo su piazza del Duomo non rimarca la reale organizzazione interna, in quanto la quota del solaio del secondo piano non corrisponde a quella della facciata, ma è decisamente più alta; ha comportato il tamponamento delle bifore e l'utilizzo come aperture degli oculi posti nel timpano degli archi ogivali. Il prospetto su via dei Fusari si differenzia da quello principale; le facciate, con piano terra, piano ammezzato più tre piani superiori, sono totalmente intonacate, salvo una parasta angolare e sottili cornici marcadavanzale in pietra che, insieme alla semplici cornici delle finestre, movimentano la facciata
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	prima metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	prima metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	interno

RENN - Notizia	Il palazzo Arcivescovile, nonostante sia il risultato di rimaneggiamenti e ristrutturazioni del precedente tessuto edilizio, mostra tuttavia nel suo insieme un assetto distributivo e morfologico assai omogeneo. Gli ambienti al piano terra, accessibili dall'ingresso di destra, presentano prevalentemente solai a cannici; si distinguono i due locali attigui all'ingresso, soffittati con volte a crociera con resti di pilastri e peducci. Nella prima stanza, caratterizzata da muri molto spessi che lasciano pensare all'origine medievale dei locali, si situano due portali in travertino, probabilmente del '500, con lo stemma dell'Opera del Duomo, "OPA". Dall'ingresso di sinistra si accede invece ad un ampio atrio, su cui si apre lo scalone monumentale per i piani superiori; l'atrio, con paraste alle pareti, è voltato a vela unghiata con peducci classicheggianti; nell'atrio vi è uno stemma dell'Opa con aquila a due teste e rosette, con una iscrizione e la data al 1713.
-----------------------	--

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVIII
----------------------	-------

RELF - Frazione di secolo	prima metà
----------------------------------	------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVIII
----------------------	-------

REVF - Frazione di secolo	prima metà
----------------------------------	------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intero bene
--------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	interno
---------------------------------	---------

RENN - Notizia	Le scale, a doppia rampa, sono soffittate con una volta a botte e con doppie crociere sui pianerottoli; all'imposta delle volte corre continua una modanatura in gesso. Il primo piano, il piano nobile, presenta una successione di sale alcune anche molto grandi prevalentemente soffittate con volte a padiglione, talvolta ribassate. Tra i vari ambienti, quasi tutti decorati, si distinguono le due sale maggiori poste in successione: la prima con una estesa decorazione pittorica, caratterizzata da una intelaiatura architettonica contenente entro nicchie raffigurazioni dei papi senesi, estesa alle pareti ed al soffitto, di marcato carattere neoclassico; l'altra con una elegante decorazioni in gesso a scomparti, contenente nei riquadri tele rettangolari ed ellittiche. Le altre stanze presentano decorazioni pittoriche per lo più sui soffitti a padiglione, anch'esse di vari soggetti ma comunque tutti dal marcato carattere neoclassico - impero.
-----------------------	---

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVIII
----------------------	-------

RELF - Frazione di secolo	prima metà
----------------------------------	------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVIII
----------------------	-------

REVF - Frazione di secolo	prima metà
----------------------------------	------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intero bene
--------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	interno
RENN - Notizia	Tra gli autori sono menzionati il pittore fiorentino della prima metà del '700 Vincenzo Meucci, per alcuni sfondi sulle soffitte, e Giro Santi bolognese per la decorazione di una camera. L'ultimo piano si presenta come piano di servizio: i locali, usati come foresteria o come magazzino, presentano prevalentemente controsoffitti lignei e non hanno decorazioni, salvo alcuni "trompe l'oeil" di recentissima fattura; sono stati apportati lavori recenti (anno 1994) con inserimento di vari servizi igienici. Si segnalano rifacimenti recenti primi anni del XX sec. dell'intonaco alla facciata su via dei Fusari.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	prima metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	prima metà
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	edificio che si sviluppa in altezza su tre piani; la struttura è in muratura di pietra e laterizio e rivestimento a fasce di marmo bianco e nero al piano terreno. La copertura è di tipo tradizionale a semipadiglione con manto in coppi e tegole di laterizio.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	regolare
PNTF - Forma	poligonale a 7 lati
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	prospetti
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	continua
SVCM - Materiali	laterizio
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	solai ligneo
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFQ - Qualificazione della	

forma	a crociera
SOFQ - Qualificazione della forma	a vela unghiata
SOFQ - Qualificazione della forma	a padiglione
SOFQ - Qualificazione della forma	a botte
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFQ - Genere	controsoffitto
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi e tegole
CPMM - Materiali	laterizio
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	atrio interno
SCLG - Genere	scala d'accesso
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	interno
DECL - Collocazione	pareti, volte
DECT - Tipo	decorazioni pittoriche
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	atrio interno
LSIG - Genere	stemma
LSIT - Tipo	stemma dell'Opa
LSII - Trascrizione testo	nell'atrio vi è uno stemma dell'Opa con aquila a due teste e rosette, con una iscrizione datata al 1713.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	Abitazione del Vescovo, uffici della diocesi
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla	

parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	uso originario
USOD - Uso	abitazione del Vescovo

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Diocesi di Siena, Colle Val d'Elsa, Montalcino

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	D.Lgs. 42/2004 art.12
----------------------------------	-----------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494016f1
FTAT - Note	prospetto principale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494016f2
FTAT - Note	prospetto su via dei Fusari

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494016f3
FTAT - Note	sala al piano nobile

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494016f4
FTAT - Note	soffitto voltato al piano nobile

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494016f5
FTAT - Note	sala al piano nobile
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAS - Scala	1:1000
DRAN - Codice identificativo	494016dis
DRAD - Data	1979
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Torriti P.
BIBD - Anno di edizione	1988, 1992
BIBH - Sigla per citazione	BIB60005
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Contorni G.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	BIB60008
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Liberati A.
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBH - Sigla per citazione	BIB60028
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romagnoli E.
BIBD - Anno di edizione	1840
BIBH - Sigla per citazione	BIB60009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Civai M., Toti E.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	BIB60050
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	BIB60051
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Balestracci D., Piccinni G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	BIB60002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fiorini A.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	BIB60006
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Chierici G.
BIBD - Anno di edizione	1921
BIBH - Sigla per citazione	BIB60025
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bortolotti L.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	BIB60007
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sisi C., Spalletti E.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	BIB60027
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Angelini A., Ascheri M., Eichberg M., Pagani M., Pizzinelli R., Tinacci G., Mussari B., Rotundo F.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	BIB60103
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Comi G.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	Raffaelli B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2014

AGGN - Nome

Rotundo F:

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Rotundo F.